

CITTA' DI  
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



FEDERAZIONE DELLA SINISTRA VENETA

Venezia, 10-05-2012

nr. ordine 1178  
Prot. nr. 114

All'Assessore Ugo Bergamo

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Strisce Blu davanti al Centro Affidi di Via Montenero?!

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Premesso che

L'istituto dell'Affido (disciplinato dalla Legge n.184 del 4 maggio 1983 che è stata poi modificata dalla Legge n.149 del 28 marzo 2001) è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano che si basa su un provvedimento temporaneo che si rivolge a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di temporanea difficoltà familiare. Grazie a questo istituto, il minore viene accolto presso una famiglia che si offre di accoglierlo temporaneamente.

L'affido è un servizio di aiuto e sostegno creato nell'ottica della tutela dei diritti dell'infanzia, garantendo al minore il diritto a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive, in grado di rispettare i suoi bisogni, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà.

Considerato che

Il Comune promuove giustamente questo istituto, essendo fra tratti i fondamentali di una società proiettata verso il benessere delle famiglie e dei ragazzi che vi crescono.

Nella sede del Centro Affidi di Via Montenero si recano i dipendenti della Municipalità sia di Venezia che di Mestre e i genitori affidatari, in media una volta ogni 15 giorni nel periodo dell'affido (2 anni + 2) per almeno 2-3 ore ad incontro;

la disponibilità di famiglie affidatarie rimane comunque un aspetto da incentivare e agevolare per l'indispensabile contributo che possono portare.

Tutto ciò premesso e considerato si interroga l'Assessore (alla Mobilità, l'Assessore alle Politiche Sociali e l'Assessore alla Politiche della Famiglia) per sapere

Se non ritenga opportuno e necessario riservare alcuni stalli per il parcheggio riservati ai dipendenti della Municipalità e alle famiglie affidatarie, magari attraverso il rilascio di un apposito tagliando di riconoscimento.

**Sebastiano Bonzio**